

## Agevolare il recupero di EPS e XPS con HBCD

Lo chiede Il consorzio europeo PolystyreneLoop che sta completando in Olanda un impianto di riciclo con recupero di bromo.

15 gennaio 2021 08:46

Il consorzio europeo PolystyreneLoop ha pubblicato un position paper (scaricabile in allegato) dove chiede la collaborazione delle autorità nazionali ed europee per agevolare la raccolta e il riciclo del polistirene contenuto nei rifiuti da demolizione, in larga parte EPS ed XPS impiegati nell'isolamento termoacustico degli edifici.



Il consorzio ha individuato cinque grandi aree di intervento:

- Creare una maggiore consapevolezza dei percorsi di trattamento a fine vita consentiti per i rifiuti di demolizione a base di polistirene espanso contenenti ritardanti di fiamma a base di HBCD (esabromociclododecano). Ad oggi - segnala PolystyreneLoop - esistono solo due opzioni consentite per questo flusso di rifiuti: riciclo fisico attraverso PolyStyreneLoop dopo la separazione dell'HBCD, oppure l'incenerimento.
- Introdurre un audit pre-demolizione obbligatorio per garantire un appropriato iter di gestione e trattamento dei rifiuti da demolizione.
- Favorire, nel processo di appalto, le società di demolizione offrendo un'opzione di riciclo alternativa all'incenerimento.
- Assistenza e supporto, da parte degli organismi di regolamentazione, al movimento transfrontaliero, all'interno dell'Europa, dei rifiuti da demolizione in polistirene espanso contenenti HBCD.
- Incentivare economicamente la raccolta, il pretrattamento e il riciclo dei rifiuti di demolizione in polistirene espanso contenenti HBCD.



A questo scopo, PolystyreneLoop sta costruendo a Terneuzen, in Olanda, un impianto dimostrativo per il riciclo del polistirene utilizzato nelle lastre isolanti per edilizia (XPS ed EPS) con recupero del bromo contenuto nei ritardanti di fiamma a base di HBCD. Quando sarà operativo, nel

secondo trimestre di quest'anno, potrà trattare fino a 3mila tonnellate annue, ma è stato progettato per poter essere ampliato e raggiungere una capacità di 10mila tonnellate annue. L'eliminazione del bromo presente nei ritardanti di fiamma a base di HBCD - dal 2015 non più utilizzato e attualmente elencato tra gli inquinanti organici persistenti (POP), soggetto ad autorizzazione in base alla normativa REACH - è un requisito fondamentale per poter utilizzare

il polistirene espanso riciclato. Questo elemento, una volta recuperato, sarà trattato in un impianto separato, sempre a Terneuzen.

© Polimerica - Riproduzione riservata